Relatione del l'apprensione
per prendere Ferrara
1601.



Ill.mo et R.mo Sig.re

Mi pare superfluo lasciar instruttione à V.S.R.ma del gouerno di qsta ser.ma Rep.ca et delle cose di Venetia, essendone lei vn pozzo sa pienam.te informata, sebene per obedire à gl'ordini di N.S.re ho voluto con la pna scrittura dar conto à V.S.R.ma delli negotij che restano pendenti, et in che modo ho procurato qua, acciò lei con la prudenza sua, possa condurli al desiderato fine, et supplire nel resto doue io hauerò mancato.

S.S.tà impose l'anno passato al Clero di questo ser.mo Dominio in Italia vn sussidio di x.m 50 d'oro in oro, libre da ogni grauezza; et per l'essattione di esso, da principio deputò solo Collettore sub nomine officij, come V.S.R.ma vedrà per il Breue dell'impone.ne che li lasciai, se ben poi con lra pat.te dell'Ill.mo sig.re Card.le San Giorgio, mi diede per Collega Mons.re R.mo Vesc.o di Cineidale; il qle veramente è stato di grande aiuto in questo negotio, per essere S.S.ria R.ma molto informata, et zelante del seruitio di S.S.tà. Ambidue insieme publicassimo il d.o Breue, et ascendendo questi x.m 50 d'oro à ragione de ♃ 8 B 4 per scudo, à ducati 66129 di mon.a Venetiana, imponessimo tre Decime; All'esatt.ne delle quali hauemo atteso, con la diligenza, che è stata possibile, in modo, che si sono riscossi sino alli 20 di Marzo circa

Sussidio Aplico.

[illegible] fore [illegible] di [illegible]